

Prezzo d'Ass. ciazione

Udine e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	3

I manoscritti non si restituiscono. Lettere, pieghi non accettati al respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga es. 30 — la terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 50 in quarta pagina es. 20

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3 e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16. Udine

Breve di S. S. Leone XIII

pel Pellegrinaggio Eucaristico a Gerusalemme

Il Santo Padre ha rivolto un Breve al Rmo Padre Picard, Superiore generale degli Agostiniani dell'Assunzione, a riguardo del Pellegrinaggio di penitenza che in quest'anno si propone di celebrare la solennità Eucaristica a Gerusalemme.

Ci affrettiamo a pubblicare, tradotto dall'originale latino, il testo di questo documento reso più importante di fronte alle false notizie che si erano ad arte diffuse dalla stampa settaria e che trovano una smentita in questo documento stesso. Dal detto Breve risulta inoltre che il Cardinale Langenieux è designato a rappresentare in quelle solennità eucaristiche la persona stessa del Santo Padre.

«Al diletto figlio Francesco Picard Superiore generale degli Agostiniani dell'Assunzione.

LEONE PAPA XIII.

Diletto figlio, salute e benedizione apostolica.

Assai gradito Ci giunse quanto scrivi sul pellegrinaggio a Gerusalemme che, sotto la tua condotta, sarà quanto prima intrapreso secondo l'uso e l'istituzione degli anni precedenti. Te, diletto Figlio, e quanti vi si recheranno teo, Noi accompagniamo coi nostri fausti presagi e con affetto di paterna carità, specialmente dacché il concorso dei pellegrinanti appare maggiore per numero e dignità di quanto lo sia stato altre volte.

Noi giudichiamo inoltre encomiabile ed opportuno che tra i santissimi monumenti della Palestina abbiate deliberato di celebrare in quest'anno le solennità Eucaristiche. Così confidiamo pure che mercè la grazia divina questo pellegrinaggio, a scopo di espiazione e di pietà, come in passato, abbia ad apportare i più abbondanti frutti.

Ed è perciò che volendo in qualche modo parteciparvi anche Noi, designiamo a Nostro Legato il Nostro carissimo figlio Benedetto Maria Langenieux, Cardinale dell'Ordine dei Preti di S. R. C. Arcivescovo di Reims, perchè rappresenti la Nostra Persona alle solennità Eucaristiche.

Assecondando poi le tue preghiere ed indotti parimenti dall'intento di favorire ed aumentare la pietà, Noi accordiamo a tutti quelli che, sotto la tua guida, si apprestano a peregrinare per Luoghi Santi di Palestina, gli stessi privilegi e le stesse indulgenze che abbiamo concesse con No-

stre Lettere patenti del 6 marzo 1882 e che abbiamo rinnovate nello scorso anno, purchè si osservino le medesime condizioni.

Confermiamo inoltre i poteri ed i privilegi che ti abbiamo conferiti, con quelle Lettere, come direttore del pellegrinaggio e ti concediamo facoltà di eleggere, se le circostanze lo esigono, un sacerdote idoneo che, usando dei poteri a te nominatamente accordati, adempia presso di te, le funzioni di Vicario.

Del resto, consideri benigno il vostro buon volere Iddio, e permetta che volgasi felicemente al comune bene la deliberata impresa.

Come augurio di questa divina protezione e in attestato della Nostra benevolenza a te ed a tutti i tuoi compagni del pellegrinaggio impartiamo amantissimamente l'Apostolica benedizione.

Dato a Roma presso San Pietro, il 10 febbraio 1893, decimiquarto del Nostro Pontificato.

LEONE PAPA XIII.

Le cariche di Michele Lazzaroni

Nell'annunziare l'arresto del barone Michele Lazzaroni si è accennato alle cariche principali che esso occupava. Ma vediamo che esse erano in tal numero da stordire, che un giovane a 35 anni accumulasse in sé tanti uffici ed onori.

Si vede proprio che taluni hanno saputo trasformare in una vera cuccagna per sé i mutamenti politici del nostro paese.

Ecco per curiosità la fila di cariche del barone Michele Lazzaroni:

Consolo generale del Paraguay — Consigliere della Camera di commercio — Tesorerie del Comitato esecutivo per le nozze d'argento dei sovrani — Membro del Comitato nazionale del nozze — Presidente della Società di tiro a segno — Socio fondatore della Società delle corse del Lazio — Vice presidente del Comitato esecutivo per l'Esposizione Nazionale — Membro del Comitato centrale italiano per l'esposizione di Chicago — Vice presidente della Società per bene economico di Roma — Vice presidente della Società patronato per minorenni inabili al lavoro corrigendi e liberati dal carcere — Consigliere della Associazione della Croce Bianca — Amministratore delegato della Banca industriale e commerciale — Consigliere dell'Istituto italiano di Credito Fondiario — Consigliere della Società per credito e l'industria edilizia — Consigliere della Società generale per l'illuminazione — Presidente del Consiglio d'amministrazione della Società per la fabbricazione e il com-

mercio di oggetti di caoutchouc guttaperca ed affini — Consigliere di industria e commercio alla direzione generale dell'Economato, nominato con decreto reale — Membro della Commissione municipale d'arte municipale ed arti rappresentative, feste e spettacoli.

Michele Lazzaroni pubblicò inoltre un libro su Cristoforo Colombo, che gli valse sentiti elogi dal Re. Era commendatore di diversi ordini italiani, aveva parecchie decorazioni estere, fra le quali di cavaliere della Legion d'onore. Michele Lazzaroni, intimo a Corte, era il vero capo dell'aristocrazia liberale di Roma.

E tutto questo fumo è andato ora a condensarsi in una cella del Regina Costi!

Un tale avvenimento ci suggerisce una domanda: — se in tutta quella filza di commende e di cariche ci fosse questa: Lazzaroni membro d'un circolo cattolico, oppure « fu nominato cavaliere del Papa », che cosa non direbbero i giornali liberali?

Sentireste che musica contro tutte le società cattoliche dell'universo!

Nell'Osservatore Romano di martedì leggiamo quanto segue:

«L'Opinione liberale fa un bel riassunto della lettera dell'E. mo Capecepolo, ma secondo l'abitudine dei giornali liberali, non si contenta di leggere quel che c'è scritto; vorrebbe servirsene per i propri fini, considerando quella lettera come un riconoscimento della rivoluzione italiana, perchè l'E. mo Cardinale si dirige al Senato ed alla Camera. Se l'Opinione ci avesse riflettuto un po' avrebbe visto che siccome di fatto il Senato e la Camera sono quelli che fanno le leggi, era naturale rivolgersi ad essi per indurli a non farne qualcuna. Il domandarsi poi se quelle leggi le fanno per un diritto storicamente e giuridicamente legittimo, è tutt'altra questione, che non ha avuto bisogno di essere né toccata, né risolta, né molto meno svisata, per fare un passo di questo genere».

UN PORTAFOGLIO POLITICO

Telegrafano da Roma: E' stato finalmente trovato il portafoglio degli sconti politici della Banca Romana. La somma oltrepassa i due milioni. L'istruttoria è tenuta sì poco segreta, che si fanno i nomi di centinaia di deputati. Questo numero enorme di compromessi fa-

temere che si metterà tutto in silenzio. Le operazioni risalgono ad antiche date. A questo proposito l'Opinione dice: «L'istruttoria dei processi della Banca Romana si complica sempre più, per nuovi indizi e nuove responsabilità, che giornalmente si scuoprono. «Si ritiene probabile che l'autorità giudiziaria proceda contro altri deputati e pubblici funzionari coinvolti nel processo.»

Martini rinuncia all'abolizione delle Università

E' confermata la notizia della desistenza del ministro Martini dalla legge per l'abolizione delle Università minori.

Martini vi rinunciò riluttante, ma la questione politica s'imponesse per non disgregare la maggioranza, fors'anco per non abbandonare il ministero.

Frattanto l'anarchia universitaria perdura. Le Università di Palermo e di Napoli sono chiuse, mentre si aprono teatri per le rappresentazioni studentesche!!

Ecco a qual punto riducono la gioventù i riformatori moderni!

La Regina d'Inghilterra in Italia

Secondo le informazioni del World la Regina Vittoria, accompagnata dalla principessa Beatrice, lascerà il castello di Windsor il 22 marzo per recarsi in Italia.

La Regina desidera di essere a Firenze il giorno delle Palme.

Nel pomeriggio del 22 essa farà il viaggio da Windsor a Portsmouth, pranzerà e riposerà a bordo dell'yacht Victoria and Albert, ancorato nel porto. La traversata da Portsmouth a Cherburgo sarà compiuta nella notte del giovedì 23. Un treno speciale condurrà quindi la Regina a Firenze per la linea Moncenisio Torino-Genova-Spezia-Pisa. L'arrivo a Firenze avrà luogo il sabato sera.

S. M. conta di fare nella villa Palmieri, presso Fiesole, un soggiorno di circa quattro settimane. Essa passerà quindi alcuni giorni a Venezia e farà ritorno in Inghilterra per la Germania, allo scopo di trattarsi alcuni giorni presso il Granduca di Assia-Darmstadt.

L'imperatrice Federica ed altri membri della famiglia degli Hohenzollern visiteranno in questa occasione la Regina Vittoria.

PROCESSO CURIOSO

Ma Imogene, quantunque affascinata, e forse anche commossa dagli occhi di Mausell, che le rivelavano tante cose care al suo cuore, non volle tenere più oltre il silenzio. Al contrario i suoi propositi, qualunque fossero, acquistavano per lei novella attrattiva, e volgendosi al giuri, continuò con voce divenuta ormai franca e decisa:

— Io ho detto che la signora Clemmens stava regolando l'orologio a pendolo. Quando io entrai nel salotto essa discendeva appunto dalla sedia sulla quale era montata per giungere all'orologio. Allora incominciò fra noi un colloquio breve, ma acre. Ella non apprezzava punto il mio interessamento per suo nipote; ed io divenni furibonda, pazza. Feci per andarmene... ma poi tornai indietro. La vedova stava colla faccia voltata verso la pendola, come se neppure si curasse della mia presenza in quel luogo. Io... io non so che cosa sia succeduto in me... fosse l'odio, fosse l'amore che mi accendesse, non so; ma...

Ella non terminò la frase: infatti non ce n'era bisogno. Lo sguardo, il gesto supplirono perfettamente alle parole.

Il procuratore, l'avvocato Orcourt, e tutti coloro che erano nell'aula compresero che la giovane messasi nella dura alternativa o di veder perdere l'uomo che amava, o di sacrificare se stessa, aveva scelto quest'ultima via proclamandosi rea di quell'assassinio in presenza del giudice e dei giurati.

Fu quello un momento assolutamente spaventoso.

Il detenuto, che probabilmente era l'unica persona che poteva essersi accorta delle intenzioni di Miss Dare fin da quando essa incominciò a parlare, erasi coperto la faccia colle mani prima ancora che la giovane avesse terminata la sua dichiarazione.

Ma l'aspetto dell'avvocato Orcourt offriva uno spettacolo anche più desolante; cogli occhi dilatati e colle labbra serrate, sembrava vittima di una emozione che l'opprimeva, e lo rendeva incapace di profferire una sola parola.

Ferris era anch'egli completamente abbattuto.

Il giudice fu il primo a rompere quel silenzio, e a sollevare i principali spettatori di quella scena dalla costernazione in cui li

aveva gettati la improvvisa ed inaspettata confessione di Imogene.

— Miss Dare - disse egli, colla sua voce gentile pari a nessun'altra - avete ben pensato alla natura della confessione che avete fatta dinanzi al tribunale?

Il bianco viso della giovane, in cui l'eccezionale aveva ceduto il posto ad una mortale disperazione, rispose per lei.

— Io temo non siate in condizione di comprendere la gravità delle vostre parole - continuò il giudice. - L'amore per il detenuto, ed il fatto di essere stata nuovamente chiamata a deporre contro di lui, hanno senza dubbio alterate le vostre facoltà. Prendete tempo, Miss Dare; il tribunale aspetterà. Riordinate prima le vostre idee, e poi ci direte la verità!

Ma Imogene rispose senza esitare: — Io non ho bisogno di riordinare le mie idee. Ho detto come fu uccisa la vedova Clemmens. Essa fu assassinata da me. Ora k Mausell è innocente.

A questa ripetizione in parole di quanto ella aveva prima accennato col gesto, il giudice non aggiunse sillaba ed i sentimenti della folla trovarono la via in un sordo mormorio.

Byrd approfittò di questo momento per domandare al collega:

— Hickory, è questo il risultato che voi prevedevate?

— Questo? no, no, in verità. Io... io non so proprio a che cosa pensare, ma vi assicuro, non certo a questa confessione. - Ed in così dire piantò i suoi occhi indagatori sulla giovane.

— Ma - continuò Byrd con voce commossa - noi sappiamo bene che ella non ha detto la verità. Non avrete dimenticato la scena della capanna...

— Zitto! - disse l'altro, con un gesto significativo, guardando il detenuto e l'avvocato. - Non è tempo questo di parlare; è meglio guardare. Oh! ecco che l'avvocato Orcourt sta per parlare; ascoltiomolo.

Infatti dopo la violenta emozione che le parole di Imogene gli avevano suscitato nel cuore, l'eminente avvocato era riuscito, con molti sforzi, a riacquistare abbastanza il predominio su se stesso per comprendere i propri doveri di difensore, e per distruggere, se era possibile, le gravi impressioni ricevute dal pubblico e dai giuri.

Le sue prime parole caddero sul noto anello, e come una corrente d'aria fredda attraversò ad una atmosfera bruciante, esse riuscirono a ricondurre il tribunale, i magistrati, e l'uditorio alle condizioni normali.

(Continua.)

I Comizi Agrari e le Camere di Commercio

Si annunzia che il Governo pensa di aggregare i Comizi Agrari alle Camere di Commercio. Un tale progetto, dice un egregio collaboratore del *Corriere Nazionale*, ha sinistramente impressionato quanti hanno per l'agricoltura amore ed interesse, e assai temono che questa incorporazione abbia a finire con una quasi completa abolizione dei Comizi Agrari stessi. E continua:

In queste istituzioni, costituite enti morali con decreto del 23 dicembre 1886, hanno una vera, anzi l'unica rappresentanza dell'agricoltura nelle diverse sue produzioni in ciaschedun circondario. Da essi spandono nei relativi territori raggi opportuni di benefica luce mediante i poderi sperimentali, pubblicazioni, conferenze e congressi agrari, premi ed incoraggiamenti diversi.

Sarà pur vero che qualche Comizio Agrario trasse finora scarso utile e condusse pur troppo una vita apatica e di stento; ma la colpa più che dell'istituzione, è di chi ne accettò la direzione, di chi ne ebbe a guidare le sorti. Nessuno infatti rifiuterebbe l'obolo della sua pratica, ingegno, studio ed anche la sua borsa a favore dell'incremento agricolo quando ogni Comizio Agrario fosse ben capitanato e diretto da persone spassionate, volenterose e competenti, mai condotte da false ambizioni e da bugiardo amor di patria.

Ma poi qual'è la causa precipua per cui l'azione d'alcuni Comizi Agrari è stata alquanto inefficace? La sola mancanza dei mezzi, rispondiamo noi. Quindi basterebbe la semplice applicazione della medesima legge che regola le Camere di Commercio per far rivivere tutti i Comizi agrari. E perciò sarà opportuno, conveniamo, un nuovo ordinamento che li richiami a vita più attiva e più proficua offrendo loro i mezzi opportuni; ma è pur a desiderarsi che si conservi la loro autonomia e la loro indipendenza dalle Camere di Commercio, ove l'elemento direttivo sarebbe sempre l'industriale, e l'agricoltura l'araba fenice.

Coll'accontentato progetto avrebbe presto a cessare la vera rappresentanza agraria e difficilmente si troverebbe ancora, fra i buoni coltivatori, chi vorrebbe correre in più lontani sedi, non senza disagi e spese a parlare di interessi agricoli in mezzo ad un auditorio eminentemente commerciale.

Come infatti potranno nelle Camere di Commercio i contadini abituarsi a capire di fabbricazione di pannilana, di setere, di cotone, di carte e di mobili?

Come fermare l'attenzione dei negozianti sulla coltura delle terre, sul bestiame e sui parassiti delle piante? Che diranno sosterò allorché saranno invitati a pronunziarsi od a parlare di vite e di vino, di frutta e foraggio, di latte e burro, di stallatici e concimi? Senza dubbio farebbero orecchie da mercante e magari viso arcigno a chi si facesse eco dei campi.

Ah! l'Italia, più che industriale, è eminentemente agricola; dalle sue terre si deve attendere la floridezza della nazione; epperò, invece di unirsi alle Camere di Commercio, si pensi di elevare i Comizi Agrari, con mezzi convenienti a vita più attiva, più florida e vigorosa. In somma si lascino come sono attualmente, ai capiluoghi di Circondario, e se così si vuole si rendano i membri, eletti da tutti gli agricoltori che hanno i requisiti di censo e di istruzione.

In tal modo essi potranno meglio esplicare la propria volontà, e tutelare gli interessi e i diritti loro.

ITALIA

Como — Sanguinose ire di campanile — Fra gli abitanti di Blevio e Torno esiste da tempo del malumore. Ieri l'altro, a proposito di una questione insorta fra alcuni giovanotti, avvenne una sfida. Lo scontro fra quei di Torno e quelli di Blevio avvenne sulla stradale in riva al lago, rimasero gravemente feriti di cortello i giovanotti Giovanni Ruspieri, Papis Achille, Goria Francesco. Furono praticati parecchi arresti.

Genova — Assoluzione dell'«Eco d'Italia» — Alle Assise di Genova è stato tenuto il processo contro il valeroso periodico *L'Eco d'Italia* per una epigrafe pubblicata in occasione del 20 settembre scorso. L'avv. Lorenzo Ricci, in una splendida arringa dimostrò l'inculpabilità del gerente, facendo l'apoteosi del Cattolicesimo. I Giurati emisero un verdetto di piena assoluzione.

Milano — Grave disgrazia — Ieri l'altro mattina un operaio addetto al macello nel visitare una fogna, accese un fiammifero. Tosto si sviluppò una gran fiamma che avvolse l'operaio; esso in condotto all'ospedale in grave stato.

La disgrazia è dovuta ad una fuga di un gaz che dai tubi era penetrata nella fogna. L'accensione produsse una forte scossa sentita nelle case circostanti, ove si ruppero parecchi vetri.

Potenza — Fulminati in chiesa — L'altro ieri nella chiesa madre del Comune di Albano di Lucania si celebrava la prima messa, e molte persone vi assistevano. Quando una fortissima scarica elettrica atterì tutti. Passato il primo sbotteggimento si constatò che due persone erano rimaste fulminate, mentre altre otto giacevano prive di sensi, e non si riebbero che dopo due o tre ore, qualcuna però essendo sempre in pericolo di morte.

ESTERO

Africa — Il gran cordone della Legion d'onore a re Menelik — Un corrispondente del *Temps* scrive da Entoto (Abyssinia) che la consegna del Gran Cordone della Legion d'onore al negus Menelik e quella delle insegne di grande ufficiale a ras Makonnen, vice re dell'Harar, ebbe luogo con gran pompa ad Addis-Ababa il 20 dicembre.

«Un migliaio d'uomini con la musica del paese — scrive il corrispondente — erano stati ad incontrare Chefnuek, esploratore francese incaricato dal Governo francese di rimettere le decorazioni all'imperatore d'Etiopia. Tutti i greci ed europei presenti ad Entoto — gli stessi italiani — s'erano uniti al corteo. Lo spettacolo era oltremodo originale ed imponente.

«Il re dei re attendeva l'invito francese sotto una grande tenda, daccché la sua residenza d'Addis-Ababa erasi incendiata pochi mesi or sono.

«L'abuna, o metropolitano d'Etiopia, ed i grandi dell'impero erano disposti intorno al trono. Discorsi di simpatia vennero scambiati fra il re ed il signor Chefnuek. Il vostro corrispondente fu incaricato da tutte le nazionalità d'aprire al negus le loro felicitazioni. Ventun colpi di cannone annunciarono la consegna delle decorazioni.

«Un grande banchetto riunì i grandi dell'impero e gli europei sotto la presidenza del negus. L'invito francese aveva il posto d'onore. Per provare la propria soddisfazione, Menelik volle che un'ammistia coronasse la festa; ciò produsse grande impressione sugli abissini, che hanno altissimo concetto della Francia.

Oceania — Famiglia divorziata dei canibali. — Un delitto spaventevole — scrivono da Noumea (Nuova Caledonia) ha gettato la costernazione a Teahamba, presso Paganerihouen. Colà viveva una famiglia composta di quattro persone: Latohue, ex-galeotto, sua moglie e due figli. Una popinée — donna canacca — abitava con essi in qualità di domestica.

Alcune settimane fa quelle cinque persone sparirono, senza che fosse possibile ritrovar le loro tracce.

Le voci più contraddittorie circolarono; ma ben presto si ebbe la certezza che quei disgraziati erano stati assassinati e mangiati dagli indigeni di una tribù vicina.

In seguito ad un'inchiesta gli autori di questo abominabile delitto sono stati arrestati.

Russia — Il clown nihilista. — Il notissimo clown russo Anatolio Durou del circo Cinielli arrestato e detenuto qui nella fortezza Pietro e Paolo a Pietroburgo come agitatore nihilista, è riuscito, grazie alla sua grande agilità e alla sua astuzia, a fuggire, lasciandosi calare da una finestra. I gendarmi lo cercano.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 10 FEBBRAIO 1893 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130

sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro -0.7

Min. Ap. notte -3.2

Barometro 748.7

Stato atmosferico — Vario tendente a coprirsi

Vento — Calma

Pressione — Calante

Jeri — Vario coperto

Temperatura: Massima +7. Minima -0.2

Media +2.41 Acqua caduta

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore di Roma 7.10 Leva ore 2.35 m

Passa al meridiano » 12.11.16 Tramonta 11.6 u

Tramonta » 5.12 Età giorni 23.4

Fenomeni

Per il giubileo del S. Padre

La Società Cattolica di M. Soc. in Udine, a mezzo del suo rappresentante il sig. Zorzi Raimondo, umilierà ai piedi del Sommo Pontefice l'obolo d'amor filiale, e presenterà pure apposito e ricco indirizzo, legato in tutta seta coi colori del Vessillo Sociale; l'indirizzo è firmato da tutto il Corpo Direttivo. Il lavoro calligrafico eseguito dal distinto sig. Luigi Foraboschi, disegnatore è riuscito bellissimo. Le parole dell'indirizzo manifestano l'attaccamento e rispetto che la Società nutre per il Vicario di Gesù Cristo.

La stessa Società di M. Soc. a dimostrare l'affetto filiale, che nutre verso l'augusta persona dell'amatissimo M. Arcivescovo, assisterà domenica 12 corr. alla S. Messa solenne, che verrà celebrata alle ore 10.12 nella Cattedrale, in ringraziamento a Dio per il Giubileo Sacerdotale di S. Eccellenza.

I soci si riuniranno nella Chiesa della Purità, e preceduti dal loro Vessillo Sociale, si reheranno in Duomo al posto loro designato nel Coro. I rappresentanti poi della Società, umilieranno al loro Padre e Pastore, un affettuosissimo indirizzo.

**

Sotto gli auspici di S. E. Mons. Arcivescovo domenica 12 corr. la stessa Società inaugurerà le conferenze sociali, nella solita sala delle sue adunanze. La prima di queste conferenze, sarà tenuta dall'ill.mo e R.mo M. Isola Dr. Francesco Vic. Gen.

Società Cattolica di Mutuo Soccorso di Manzano

Questa Società Cattolica di Mutuo Soccorso presenterà al S. Padre in occasione del suo giubileo, un bellissimo indirizzo ispirato dai sentimenti più affettuosi. Sono sottoscritti tutti i soci; il lavoro è in cromotografia con copertina in seta e cartoncino collo stemma del Pontefice.

Avviso

Ricupero di coperte ed altri effetti letterari sequestrati all'epoca delle disinfestazioni ai confini nell'autunno 1892, e rimasti giacenti alla Stazione Ferroviaria di Udine.

Per tale ricupero, gli interessati, muniti di foglio di riconoscimento del rispettivo Sindaco, nel quale foglio saranno pure descritti chiaramente ed esattamente gli effetti da ricuperarsi, dovranno presentarsi in uno dei giorni della prossima settimana (dal 12 al 19 Febbraio corrente) alla persona o cò incaricata alla Stazione ferroviaria di Udine, a cui rilasceranno regolare ricevuta.

Non potendo venire in persona, i proprietari degli effetti, mediante lettera vidimata dal proprio Sindaco e contenente le indicazioni di cui sopra, potranno incaricare un loro rappresentante, il quale rilascerà per essi la ricevuta degli effetti ricuperati.

Passati i giorni sopra stabiliti, tutti gli oggetti che rimangono saranno venduti all'asta e il ricavato netto, da questa Prefettura sarà impiegato in opere di beneficenza.

Udine, 9 febbraio 1893.

Il Prefetto

G A M B A

Associazione agraria friulana

Commissione per la difesa del Friuli dalla fillossera

Concorso a premi per impianti sperimentali di viti nostrane innestate sopra americane resistenti.

Sono stabiliti 6 premi.

Uno da L. 100, tre da L. 50, due da L. 25 da distribuirsi a viticoltori che presentino nella primavera 1895 non meno di quattro varietà europee innestate con successo sopra uno stesso portainnesto americano.

Per ciascuna varietà europea si dovranno presentare almeno 20 ceppi innestati perfettamente riusciti.

Per portainnesto si dovranno scegliere viti di indubbia resistenza quali p. e.: Riparia, Rupestris, Solonis, Berlandieri, York Madeira, ecc., preferendo quei portainnesti che si prestino meglio alla località.

Sarà titolo di preferenza il presentare un maggior numero di varietà europee innestate su uno stesso portainnesto americano e più ancora il presentare più serie su due o più portainnesti americani.

La Commissione, avvertita in tempo, potrà procurare i portainnesti americani.

Si ricorda ai viticoltori che la stagione più opportuna per preparare talee innestate è il marzo-aprile; le calmelle però vogliono essere tagliate in febbraio, nel mentre è più opportuno tagliare i tralci dei portainnesti poco prima di farne uso e quando i succhi vegetativi incominciano a muoversi.

La forma di innesto più opportuna è lo spacco inglese adoperando talee americane lunghe circa 30 centimetri, e calmelle europee di eguale grossezza di un nodo o tutto al più di due.

E' indispensabile un perfetto contatto dei due elementi; opportuno il ricoprire l'innesto con staguola e legare con raphia od anche di fermare l'innesto con sughero.

Ulteriori informazioni si possono avere all'ufficio dell'Associazione agraria friulana.

Riparto fra l'esercito permanente, la milizia mobile e la milizia territoriale delle varie classi e categorie costituenti le forze dello Stato al 1 gennaio 1893

Una circolare del Ministro della guerra stabilisce quanto segue:

Appartengono all'esercito permanente. Tutti gli uomini di prima categoria delle classi 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871 e 1872.

Tutti gli uomini di seconda categoria delle classi 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870 e 1871.

Tutti gli uomini delle compagnie operai d'artiglieria di prima categoria delle classi 1861, 1862 e 1863.

Alla milizia mobile: Tutti gli uomini di prima e di seconda categoria delle classi 1858, 1859, 1860, 1861, 1862 e 1863 eccettuati quelli ascritti ai carabinieri reali, alla cavalleria, e alle compagnie operai d'artiglieria, ma compresi i sottufficiali di queste armi.

Alla milizia territoriale: Tutti gli uomini di prima e di seconda categoria delle classi 1852, 1853, 1854, 1855, 1856 e 1857.

Tutti gli uomini di prima categoria ascritti alla cavalleria ed ai carabinieri reali, meno i sottufficiali delle classi 1858, 1859, 1860, 1861, 1862 e 1863.

Tutti gli uomini di prima categoria ascritti alle compagnie operai d'artiglieria delle classi 1858, 1859, e 1860.

Tutti gli uomini di terza categoria nati negli anni 1855, 1856, 1857, 1858, 1859, 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871 e 1872.

I militari di cavalleria delle classi 1864 e 1865, ascritti all'esercito permanente sono stati trasferiti all'artiglieria ed al genio pel servizio del treno.

Ballo di beneficenza il febb. 1893

La signora Della Torre ved. Felissent co. Teresa ha ceduto il suo palco N. 21 fila II. a del Teatro Sociale per la sera del ballo a vantaggio della Congregazione di Carità.

Questa, riconoscendo, ringrazia ed avvisa che per trattative è delegato il sig. Artico Agostino, rivolgersi al Camerino del Teatro.

Notizie delle campagne

Notizie giunte al ministero recano che le condizioni della campagna sono al nord poco mutate, essendo i lavori ancora sospesi e le campagne ricoperte di neve. Al centro riprendono i lavori e questi continuano al sud. Non si sono ancora segnalati danni al nord e sono minori dei previsti quelli degli agrumi in Liguria. Gli ortaggi furono danneggiati in parecchi luoghi del continente meridionale. Per le altre coltivazioni il freddo fu generalmente utile al centro e al sud. Lo stato dei cereali è buono in tutto il regno.

Misure di precauzioni sanitarie

Con ordinanza odierna fu richiamata in vigore l'ordinanza emessa nel novembre 1892, che stabiliva la visita medica alle navi provenienti dai porti francesi del Mediterraneo, con invio alle stazioni sanitarie in caso di sospetto di malattia e il divieto di introduzione nel regno degli oggetti sudici dalla Francia, tanto per via di mare che di terra se non sono disinfettati, restando l'introduzione di oggetti letterari dai confini francesi, in ogni caso vietata. Si ripetero le disinfestazioni dai posti doganali alpini dei confini francesi, già attuate nell'autunno passato.

Contrabbando

Ieri verso le ore 7 sulla strada da Padermo a Feletto, il brig. delle guardie di finanza Fava Francesco, con le guardie Martin Luigi, Bassi Pietro e Bianconi Pasquale, fermava un carro di legna nella quale si trovarono nascosti quattro sacchi di zucchero in contrabbando del peso di circa 3 quintali. Il carro era tirato da un cavallo guidato da uno sconosciuto inutilmente inseguito per più di due chilometri, avendo potuto rifugiarsi nelle case di Padermo.

Giovanni Bertoli in Udine

da parecchi anni intagliatore ed induttore in via Foscolle N. 35, ha l'onore di rendere noto in inspiegata ai R. mi Parrochi e Cappellani, e rispettabili Fabbricieri, che esso assume lavori di composizione, riparazioni e restauri, in oggetti di qualsiasi stile per arredi di chiesa, stendardi, espositori, candelabri, ceroforari, reliquiari, pagli per altare, pulpiti, cornici, ecc. ecc. garantendo eleganza, cisione e solidità.

I suoi lavori in parrocchia e fuori gli danno fiducia di ottenere sempre più il favore dei Signori committenti pregandosi di ognora corrispondere con piena loro soddisfazione sia nell'esecuzione, sia nei prezzi limitatissimi.

Diario Sacro

Sabato 11 febbraio — s. Anastasia m.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 9 — Presidente Zanardelli

Aperta la seduta alle ore 2 e 5, dopo una interrogazione di interesse locale, si dovrebbe discutere il progetto per le modificazioni della legge del 1891 relativa alla concessione degli assegni vitalizi ai

veterani della guerra 1848-49; ma se ne rinviava la discussione ad altro giorno su proposta del ministro Grimaldi, il Governo avendo bisogno di studiare proposta finanziaria per il progetto che si rimette a quando sarà discussa la legge sulle pensioni civili e militari.

Si discute quindi il progetto relativo alla istituzione dei Collegi dei probiviri: prendono parte alla discussione i deputati Pugliese, Caffaro, Ruggieri, che invocarono le estensioni di tali collegi anche alle classi agricole.

Parla quindi il ministro Lacava: egli ritiene prematura questa estensione, ma accetta un ordine del giorno della Commissione, poscia approvato, per invitare il governo a presentare sollecitamente una legge per estendere questo istituto anche anche all'industria agricola. Poi si rinviava a domani il seguito della discussione.

L'on. Zaccardelli comunica da ultimo alcune interrogazioni, fra le quali ne noto una dell'on. Odescalchi, per sapere se a scopo di favorire il progetto di una esposizione in Roma il governo abbia preso impiego di anticipare le ultime rate di concorso governativo per contribuire alla spesa della sistemazione della passeggiata archeologica; altre di Fili-Astolfone e Omodei, sulla manifestazione del colera in Marsiglia e sui provvedimenti che, avuto riguardo alle quotidiane comunicazioni, abbia preso per preservare l'Italia.

L'on. Giolitti risponde subito alle interrogazioni a lui rivolte. Dichiarò a Odescalchi che il governo non ha avuto finora dal Comitato dell'esposizione di Roma nessuna domanda se non quella di concessione di una lotteria e quella della cessione dell'eccedenza di introito sul dazio consumo. Non sa quindi nulla della domanda cui accenna l'on. Odescalchi.

Giolitti dichiara poi a Fili-Astolfone e ad Omodei che informazioni ufficiose annunziano qualche caso di colera a Marsiglia, e il Governo ha date stamane le ordinanze stesse che furono emanate con buoni risultati la scorsa estate.

Levasi la seduta alle ore 5.30.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano

Ieri l'altro mattina il Santo Padre riceveva in particolare udienza Sua Eccellenza R. Ma. Monsignor Bèze, Vescovo di Vannes, il quale presentò un vistoso obolo al Sommo Pontefice.

In privata e separate udienze ieri l'altro stesso furono ricevute dal Santo Padre Le Loro Eccellenze R. Me, Monsignor Emard Vescovo di Valleyfield, nel Canada, e Monsignor Patterson, Vescovo titolare di Emmaus.

Con biglietto della Segreteria di Stato, il Santo Padre ha nominato l'Eminentissimo Cardinale Kopp, Vescovo di Breslavia, Protettore del Monastero delle Suore Orsoline nella diocesi di Hildesheim.

Con altro simile biglietto l'Eminentissimo Cardinale Kopp è stato nominato Protettore della Congregazione delle Suore della Carità nella stessa diocesi d'Hildesheim.

Roma cattolica

Ogni giorno arrivano forestieri per assistere alle feste del Giubileo. I primari alberghi hanno già tutti gli appartamenti fissati.

Nelle chiese e nei musei notasi molta frequenza di pubblico. Il piccolo commercio ritrae grande vantaggio da questo movimento.

Le nozze d'argento dei Reali

Il duca Leopoldo Torlonia fu eletto ad unanimità presidente della commissione esecutiva per le nozze d'argento dei reali.

Un aneddoto crispino

Il *Fanfulla* dice che nei circoli politici corre l'aneddoto seguente: Crispi avrebbe in forma assai vivace manifestato ad un altissimo personaggio il suo profondo dispetto per l'andamento dell'imbroglio bancario, e disse temere che danneggi le istituzioni.

Discordia fra ministri

Il *Parlamento* dice essere avvenuto un gravissimo diverbio fra Giolitti e Grimaldi. Questi avrebbe attaccato furiosamente Giolitti per le sue pretese di obbligar alcuni ministri a lasciare il Gabinetto. Sarebbero cose gravi minaccie.

I quesiti di diritto

davanti alla Sezione di accusa
Si aspettava l'intervento della Sezione di accusa nel processo delle banche, affinché accada su quesiti di diritto i quesiti al quesito. Se l'autorità giudiziaria sta-

tuisse che il deputato non si possa ritenere un pubblico funzionario, mancherebbe il fondamento per l'azione penale e si dovrebbe quindi ricorrere ad altra sede per colpire le responsabilità morali e politiche.

Per sorvegliare i documenti

Oltre alla compra della cassaforte che si trova nell'ufficio del giudice istruttore, delegato ad istruire il processo della Banca Romana, cassaforte che serve a racchiudere i documenti bancari sequestrati, si ordinò una porta più solida all'ufficio stesso. Due guardie di P. S. in borghese la piantano giorno e notte.

Le carte sequestrate a Tanlongo e a Lazzaroni formano dieci grossi volumi; si seguita a registrarle. Lo spoglio richiederà parecchie settimane.

L'addio del figlio Cuciniello al padre

L'autorità giudiziaria ha concesso il permesso al figlio di Cuciniello, ufficiale di marina in procinto d'intraprendere un lungo viaggio di mare, di visitare il padre nella sua cella della *Regina Coeli*.

L'Antonietta Lupi, ch'è stata chiusa provvisoriamente al «Buon Pastore» fa disperare le monache: grida, urla e bestemmia. Quando le parlano dei quattrini di Cuciniello ride, ma non risponde.

Gli arrestati godono tutti buona salute.

Le imputazioni di Monzilli

Le imputazioni del comm. Monzilli sono di violazione agli articoli 63 168-275 del codice penale, per avere dal febbraio del 1888 al marzo 1891, come capo divisione al ministero di agricoltura e come ispettore delle banche di emissione, concorso in delitti di peculato e di falsità in atti pubblici commessi da Tanlongo e da Lazzaroni; inoltre alla violazione dell'articolo 172 per avere nella qualità di pubblico ufficiale, onde ritardare od omettere atti che riguardano la banca, ricevuto nelle suddette circostanze di tempo e luogo, delle somme superiori alle diciottomila lire.

I risultati dell'inchiesta sul disastro del «San Marco»

E' terminata l'inchiesta fatta dalle autorità marittime di Messina sulla collisione avvenuta nelle acque di Messina tra il vapore francese *Algerien* ed il vapore veneziano *S. Marco*. L'inchiesta attribuisce ad entrambi i capitani la colpa del disastro. Secondo le risultanze il comandante dell'*Algerien* credendo che il *S. Marco* fosse un bastimento a vela, sbagliò la manovra, il comandante del *S. Marco* che avrebbe potuto evitare l'urto, invece dormiva. La causa promossa dagli armatori dell'*Algerien* si discuterà al Tribunale di Messina il giorno 14.

Il «Falstaff» di Verdi

Ieri sera al teatro della Scala a Milano ebbe luogo la prima rappresentazione dell'opera nuova del m. Giuseppe Verdi, *Falstaff*.

Grandissimo fu il concorso di tutta l'élite milanese e dei forestieri. La stampa di tutto il mondo vi era largamente rappresentata. Assistevano allo spettacolo anche la principessa Letizia ed il duca d'Aosta giunti da Torino.

Il Re disse al maestro Verdi il seguente telegramma:

«All'illustre Giuseppe Verdi, Senatore del Regno — Milano: La regina ed io non potendo assistere alla rappresentazione del *Falstaff* precorriamo con gli auguri e con l'espressione dei nostri sentimenti di ammirazione il plauso che fra poco accoglierà la nuova manifestazione di un genio inesauribile; — sia Ella serbata lunghi anni all'onore dell'arte, all'affetto nostro e alla gratitudine dell'Italia che anche nei giorni più tristi attinse alla gloria di Lei patriottiche soddisfazioni — firmato Umberto».

Attorno al teatro fin dalla mattina vi era un assiepare di gente: prima di mezzogiorno s'era già formata la coda alle porte d'ingresso.

I prezzi praticati dall'impresa della Scala nella vendita dei posti a sedere, erano i seguenti: L. 250 le poltrone, lire 200 le poltroncine, lire 150 i posti numerati in platea, lire 100 i posti di prima fila in galleria, lire 50 i posti in seconda fila, lire 30 i posti numerati in loggione.

Tutti i posti sono già sin d'ora esauriti anche per 2. e 3. a rappresentazione.

L'esecuzione fu inappuntabile sotto la direzione del m. Mascheroni. Gli applausi scoppiarono fino dal primo atto.

Indescrivibile la commovente ovazione fatta a Verdi; il pubblico era tutto in piedi e le sigure si nutrono i fazzoletti. Per la sala echeggiavano le esclamazioni di *Viva Verdi! Viva l'arte italiana!*

La critica ed il pubblico constatarono unanimi la sincerità del grande successo.

L'Italie di ieri sera dice che il Re ha conferito a Verdi il titolo di *marchese di Busseto*.

La sentenza del Panama

Parigi, 9. Fu pronunciata la sentenza contro gli imputati del processo del Panama, Ferdinando e Carlo Lesseps furono condannati a 5 anni di carcere e tremila franchi di ammenda. Fontane e Cottu a due anni di carcere e tremila franchi di ammenda per sorco ed abuso di fiducia; Effel a due anni di carcere e ventimila franchi di ammenda per abuso di fiducia.

Il cholera a Marsiglia

Marsiglia, 8. Oggi furono segnalati soltanto tre casi. La malattia coleriforme non ha nessun carattere epidemico.

Marsiglia, 9. Lo stato sanitario migliora. L'epidemia sembra cessata. Da iersera alle ore sei nessun decesso sospetto. Fu constatato un solo caso di diarrea coleriforme senza gravità.

Marsiglia, 9. Oggi vi furono tre casi sospetti. La malattia continua a non presentare carattere epidemico. Il consiglio d'igiene non si è pronunciato ancora sulla natura della malattia.

Statistica spaventosa

Da Costantinopoli ci giunge la statistica delle vittime fatte dal colera in Oriente nel terribile periodo dall'estate scorsa fino alla fine del passato novembre:

In Persa morirono 57,031 colerosi; nel Caucaso i colpiti da colera furono 134,668, dei quali morirono 68,229; nella Russia Asiatica furono 33,000 morti di colera.

Mancano ancora le cifre dei morti di colera nella Turchia Asiatica.

Notizie di Borsa

10 febbraio 1893

Rendita it. god. 1. genn. 1893 da L. 95.40 a L. 95.50	
id. 1. lugl. 1893 » 93.23 a » 93.33	
id. austr. in carta ca F 98.75 a 99.—	
id. » in arg. » 98.20 a 98.50	
Fiorini effettivi da L. 216.25 » 216.75	
Bancanote austriache » 216.25 » 216.75	
Marchi germanici » 128.10 » 128.25	
Marenghi » 20.80 » 20.82	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 3.45 ant.		4.45 ant. diretto 7.25 ant.	
4.40 » omnibus 9.— »		5.15 » omnibus 10.05 »	
7.35 » misto 12.15 pom.		10.45 » id. » 8.14 pom.	
11.15 » diretto 3.15 »		2.10 pom. diretto 4.48 »	
1.10 pom omnibus 8.10 »		6.05 » misto 11.30 »	
5.40 » id. 10.50 »		10.10 » omnibus 3.35 ant.	
8.08 » diretto 10.55 »		DA PONTEBBA A UDINE	
DA UDINE A PONTREBBA		6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	
5.45 ant. omnibus 8.10 ant.		9.19 » diretto 10.55 »	
7.45 » diretto 9.45 »		2.39 pom omnibus 4.56 pom.	
10.30 » omnibus 1.10 pom.		4.45 » id. 7.30 »	
4.56 pom. diretto 6.50 »		5.37 » diretto 7.55 »	
5.35 » omnibus 8.40 »		DA TRIESTE A UDINE	
DA UDINE A TRIESTE		8.40 ant. omnibus 10.57 ant.	
2.45 ant. misto 7.25 ant.		9.— » misto 12.45 »	
7.51 » omnibus 11.18 »		4.40 pom omnibus 7.45 pom.	
9.32 pom id. 7.44 »		8.10 » misto 1.50 ant.	
5.30 » omnibus 8.45 »		DA PORTOGRUARO A UDINE	
DA UDINE A PORTOGRUARO		6.42 ant. misto 8.55 ant.	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		1.23 pom omnibus 3.17 pom.	
1.02 pom omnibus 3.35 pom.		5.04 » misto 7.15 »	
4.10 » misto 7.31 »		DA CIVIDALE A UDINE	
DA UDINE A CIVIDALE		7.— ant. omnibus 7.38 ant.	
5.— ant. misto 8.51 ant.		9.45 » misto 10.16 »	
9.— » id. 9.51 »		12.19 » id. 12.50 pom.	
11.30 » id. 11.51 »		4.30 pom omnibus 4.48 »	
9.30 pom id. 8.57 pom.		8.30 » id. 8.48 »	
7.34 » id. 8.02 »			
Tramvia a vapore Udine-San Daniele			
DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
8.15 ant. Ferrov. 9.55 ant.		7.30 ant. Ferrov. 8.55 ant.	
11.15 » id. 1.— pom.		11.— » S. tram. 12.30 pom.	
2.25 pom. id. 4.25 »		1.40 pom. Fer. 8.30 »	
5.30 » id. 7.15 »		5.10 » S. tram. 6.30 »	

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.
Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Ant. mio Vittori gerente responsabile

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANISETTO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. Valente - Isernia



OLIO di HOGG

di FEGATI FRESCHI di MERLUZZO, NATURALE e MEDICINALE

Ha meritato, all'Esposizione Universale di Parigi 1889, il 1° premio per l'olio di fegato di Merluzzo. Prescritto da 40 ANNI in Francia, in Italia, in Inghilterra, nella Spagna, nel Portogallo, nel Brasile ed in tutte le Repubbliche Ispano-Americane dal più celebre medico del mondo intero. Per le Persone deboli, ecc., l'olio di Fegato di Merluzzo di HOGG è molto più ricco in principi attivi dell'Emulsione che sono fabbricate con una matra d'acqua e per dissimulare un olio di qualità inferiore. Si vende solamente in boccette TRIANGOLARI. Esigete il bollo d'oro con la DIZIONE dei FABBRICANTI. Prodotto presentato al Consiglio Superiore di Sanità a norma delle leggi vigenti. Solo proprietario: HOGG, 2, Rue Gastigione, PARIGI, ed in tutte le farmacie.

ANTONINI ed ELIA

Scultori decoratori in Gemona

Assumono ogni sorta di lavori di decorazione in marmi e pietre.

Loro specialità:

Altari, monumenti, lapidi, caminetti, balaustre, marmi per mobili, pavimenti ecc.

Esecuzione accuratissima - Prezzi discretissimi

Il nuovissimo ricordo della B. V. delle Grazie

La Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine, si è resa editrice di un bellissimo ricordo, di cui è esclusiva proprietaria, della B. V. delle Grazie. Esso consiste in una finissima incisione eseguita da uno dei più rinomati stabilimenti della Germania; in alto vi campeggia la sacra effigie; un po' più in basso stanno due angeli in atto di adorazione; viene quindi il santuario con la gradinata ed i fabbricati adiacenti, formando un insieme grazioso ed armonico; a terzo poi hanno analogo orazione alla Vergine.

L'immagine è a pizzo, che misura centimetri 1 X 7, vendesi ai prezzi seguenti:

Alla dozzina	L. 1.20
Al cento	» 9.00

ACQUA DI PETANZ

carbonica, litica, acidula, gazosa, antiepidemica

molto superiore alle Vichy

e Güssühler

eccellentissima acqua da tavola

Certificati del Prof. Guido Baccelli di Roma, del Prof. De Giovanni di Padova e d'altri.

Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. RADDO - Udine - Suburbio Villalta, Villa Mangili.

Si vende nelle Farmacie e Drogherie.

Statue e Crocifissi in plastica

Alla Libreria Patronato, via della Posta 16 Udine, si trova un copioso assortimento di STATUE e CROCIFISSI in plastica di vario soggetto, grandezza finalmente eseguiti. I prezzi sono di tutta convenienza.



Biglietti visita

100 biglietti visita cartoncino bristol	L. 1.—
100 idem cartoncino math	» 1,50
100 idem formato speciale e 100 buste	» 2,—
100 idem più piccoli	» 1,75
100 biglietti visita fantasia	» 2,50
100 » » con labbro dorato e 100 buste	» 3,50
100 idem più grandi	» 4,—

Dirigere le domande alla Cromotipografia del PATRONATO via della Posta, 16 — UDINE.

Aggiungere le spese postali in più ai sudd. prezzi per riceverli franchi a domicilio.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VULETE LA SALUTE??



Liquore Stomacale Ricostituente
Milano **F. R. BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di francobollo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comersatti, Bosero, Biasoli, Faoris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenzi, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

LO SCOPPO PAGLIANO
rinfrigorante e depurativo del sangue
del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITARIA, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
Brevettato per la marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente a NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista **Giacomo Comersatti**.

BALSAMO DEL CAPITANO G. B. SASIA
DI BOLOGNA

Premiato ai Concorsi Internazionali d'Igiene a Gand e Parigi 1889 con diploma e medaglie d'argento e d'oro essendo prodigioso.
Efficacissimo per molti mali si rende indispensabile nelle famiglie.
Di azione pronta e sicura nei casi seguenti: qualsiasi piaga, ferita, tagli, bruciature, nonché fistole, ulcere, flemmoni, ascessi, scrofole, foruncoli, paterecci, scialbe, nevralgie, emorroidi.

Si raccomanda per i geloni e flussioni ai piedi.

Prezzo L. 1.25 la scatola. — Marca depositata per legge. — Si spedisce franco di Posta in tutto il regno coll'aumento di centesimi 25 per una scatola — per più scatole centesimi 75.

Acconsentita la vendita dal Ministero dell'Interno con suo dispaccio 16 Dicembre 1890

Esclusivo deposito per la Provincia di Udine in **Nimis** presso **LUIGI DAL NEGRO** farmacista
In Udine città vendesi presso la farmacia **BIASOLI**.



Una chioma folta e fluente è degna
della bellezza.
La barba ed i capelli aggiungono
all'uomo aspetto e bellezza, di forza
e di senno.

L'ACQUA CHINA MIGONE

è dotata di fragranza
immediatamente la
barba non solo, ma
fondendo loro forza
parire la forfora e
una lussureggiante
arda vecchietta.

Si vende in flaconi da L. 2- 1.50

Trovate da tutti i Farmacisti,
a UDINE presso i signori: **MAISON**,
FABBRICANGILO farmacia,
GERONA presso il signor **LUIGI**
CETOLI ARISTIDE.

Deposito generale da **A. M. one e C.** via Torino 12 MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

PARALUMI
Alla LIBRERIA PATRONATO, via della
Posta 16, Udine, trovasi un grandioso assortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

A vista d'Occhio



si distinguono i benefici effetti della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calce e soda nelle persone deboli, denutrite, anemiche o convalescenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Primari Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

DENTI BIANCHI

e sani con uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benchè minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressamente preparato coll'aggiunta di scelti Oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola e istruzione.

Esigete la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia **Tantini** alla **Gabbia d'Oro** piazza Erbe N. 2.

In UDINE farmacie **Gerolami**, **Bosero**, **Minisini** e profumeria **Petrozzi** e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.
SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

LIBRI DI DEVOZIONE

al
massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporvi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per il buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 15.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia cent. 18.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche e Via Crucis con le 14 vignette a pag. intera. Vol. di pag. 21, legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia Cent. 12.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia Cent. 23.

Id. legatura in tutta tela, con titolo ed impressioni in oro sul dorso e impressione a secco, la copia cent. 25.

Riceverete una copia per campione di tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di porto, chi manda una cartolina vaglia di L. 1.25, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1.50 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.00.

Dirigete le domande alla **Cromotipografia Patronato**, via della Posta, 16, UDINE.

Si vende presso la Libreria Patronato

Presso i signori **Benziger & Co.**, editori-tipografi in Einsiedeln (Svizzera), è comparso alla luce:



88 pagine in 4°, con più 94 di illustrazioni e ritratti originali nel testo, una superba cromolitografia rappresentante:
= **LA SACRA FAMIGLIA** =
L'Almanacco tratta soggetti vari, istruttivi, edificativi ed ameni. Le illustrazioni ed immagini sono a tutto tondo, sono fatte con grande cura.

Distribuzione gratuita di 600 pregiovolissimi cromolitografi in gran formato.

Prezzo di vendita: cent. per copia.

In vendita presso: la Libreria Patronato Via della Posta N. 16 Udine

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia colorito e garantito igienico — Dose per 50 litri L. 2.20 per 100 litri L. 4, con relativa istruzione.